

Schede di formaz.Maggio-Giugno

## **SCHEDA DI FORMAZIONE N°8**

**Maggio 2015**

### **“Maria modello della vita consacrata”**

Il mese di maggio è consacrato e dedicato dalla pietà popolare alla BEATA VERGINE MARIA madre di Dio e nostra; mi sembra opportuno anche per noi consacrati a Cristo, riflettere per la nostra formazione spirituale sulla B.V.M.

Il servo di Dio don Dino, nel maggio 1956, esortava i servi della chiesa a “trascorrere questo mese con la semplicità degli affetti e di devozione della nostra infanzia, col fervore di continui sacrifici, e con la profonda unione con Dio, attraverso il suo cuore immacolato. È dalla Madonna che attendiamo nuove, numerose e sicure vocazioni, di cui l’istituto ha urgentemente bisogno” (dal vincolo maggio 1956).

La Vergine Maria è il vero modello della vita consacrata, perché consacrata dal Signore ed al Signore diventa per noi Maestra e Madre. Maria viene consacrata dal Signore, perché scelta da Lui ad essere la Madre del Verbo Incarnato; Maria consacrata al Signore, perché prende coscienza della sua elezione e si abbandona fiduciosamente al suo Signore e Dio.

Essere consacrati a Dio significa essere UNO con Lui, come lo è stata la V.M. che fin dal momento dell’Incarnazione del Verbo, da Lei accolto, è diventata Una cosa sola con Dio.

-

Per questo don Dino nel lontano Maggio del 1956 invitava i servi a trascorrere questo mese mariano con:

- la semplicità degli affetti e di devozione della nostra infanzia;
- con il fervore di continui sacrifici;
- con una più profonda unione con Dio.

Don Dino ci invita nella nostra devozione alla Madonna:

- a tornare alla semplicità degli affetti verso di Lei; tutti noi nella nostra infanzia siamo stati aiutati, guidati dalle nostre mamme a scoprire la maternità di Dio Padre nella beata vergine Maria ed abbiamo imparato le prime invocazioni mariane, ricorrendo a Lei con la semplicità di bimbi; anche Gesù ci ricorda “*se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli*” Mt 18,3;
- a riprendere il fervore di continui sacrifici; don Dino spesso ci ripeteva con la sua profonda convinzione ad essere fervorosi, non perdere il fervore che come un fuoco deve bruciare, consumare tutta la nostra vita; come Gesù “*lo zelo il fervore della tua casa mi divora*” Gv 2,17;
- a vivere una profonda unione con Dio; il cuore della nostra vita spirituale, il punto focale, sta nel vivere una profonda comunione con Dio. Gesù nel vangelo di Giovanni al capitolo 15 ci aiuta a scoprire cosa significa vivere l’unione con Dio e ci porta la parabola della vera vite e dei tralci e ci esorta a rimanere in Lui “*rimanete in me ed io in voi*” Gv 15,4.

In questo mese mariano, guardiamo e contempliamo la Madonna Maestra di semplicità e di fervore e di unione con Dio; riprendiamo, se l’avessimo abbandonato, “*la preghiera del Rosario arricchita di riflessione biblica, la preghiera alla Madonna per l’istituto alla fine di ogni giornata, la devozione alla Madonna immacolata con la pratica del primo sabato del Mese, la consacrazione alla Madonna secondo il metodo di san Luigi M. Grignon de Monfort, l’ottavario di preghiere per le vocazioni dell’istituto all’Immacolata. Tutte queste care devozioni devono ritornare nella nostra vita di consacrazione, pena la defezione alla vocazione e l’esaurirsi dell’istituto stesso.*”

*Non mi darò pace, finchè non ritorni ad animare al fervore l’istituto la vera devozione alla Madre della Chiesa, insieme all’amore al Papa, alla devozione a Gesù sacramentato nell’adorazione quotidiana. L’aver atteso che mezzi più moderni e più efficaci sostituissero la devozione alla Madonna, alla Eucarestia ed al Papa, è stata una imperdonabile imprudenza di cui mi sento profondamente colpevole”* (Vincolo maggio –giugno 1973).

Invito me e voi a farne tesoro di queste esortazioni del nostro padre fondatore. Uniti nella preghiera ci affidiamo alla potenza della V.M. per conservare la nostra fedeltà nella nostra vocazione.

Padre Giovanni